



Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO



tel. 351 3366657

Email : torino@giovanemontagna.org

Sito : www.giovanemontagna.org/torino
www.giovanemontagna.to.it

l'ALTrAMontagna

Cari soci tutti,

la recente assemblea dei Soci del 9 Novembre ha eletto i membri del nuovo Consiglio di Presidenza sezionale e i Delegati al Consiglio Centrale, nel resoconto che segue avete i dettagli dei risultati.

Mi sento di formulare un sincero ringraziamento ai soci Alberto Guerci, Alberto Zenzocchi, Dario Franco e Marco Valle che hanno lasciato il Consiglio ma continueranno a collaborare in tutte le attività associative. Marco in particolare pur risultando eletto ha deciso di rinunciare per motivi di impegni personali e in associazione in quanto membro del Consiglio di Presidenza Centrale Giovane Montagna; al suo posto subentra Maurizio Balzelli, primo escluso dei votati.

Un caloroso benvenuto e un augurio di buon lavoro vanno ai nuovi entrati in Consiglio, Monica Valle e Umberto Lepore, giovani di cui abbiamo bisogno per rinnovare la nostra associazione e anche il nostro modo di comunicare per essere più vicini ai giovani.

Il primo consiglio di Presidenza del 16 Novembre ha anche determinato i ruoli confermandomi Presidente di Sezione, e definendo Luca Marmo Vicepresidente, Alberto Bello economo, Marta Rainetto Cassiere.

Le altre Commissioni operative saranno completate nel prossimo consiglio sezionale.

Come ho potuto illustrare in Assemblea dei Soci ci troviamo in punto cruciale per la nostra associazione, il mio impegno e quello del Consiglio tutto è mirato alla crescita delle attività nello spirito della nostra vita associativa, crescita che passa attraverso la partecipazione di tutti, al coinvolgimento di nuovi soci. Se avete degli amici interessati alla montagna invitateli a partecipare. Si è tutti chiamati a fare la propria parte, in base ai propri talenti e capacità: in assenza di queste

“parti” l’associazione è destinata al declino. Quindi partecipate, chiedete, proponete, criticate anche, ma fatevi sentire e la cosa preziosa come sempre è dare un po’ del proprio tempo.

Il calendario delle attività 2024 è fresco di stampa, non ci resta che partecipare! Insieme al Consiglio di presidenza colgo l’occasione per augurarvi buone Feste e un 2024 sereno e gioioso; l’appuntamento in sede per la S. Messa è per il 21 Dicembre e potremo farci gli auguri di persona.

Guido VALLE

Sono risultati eletti:

Consiglio di Presidenza

BALZELLI Maurizio
BELLO Alberto
CARDELLINO Daniele
LEPORE Umberto
MAINA Lorenzo
MARMO Luca
RAINETTO Marta
VALLE Guido
VALLE Monica

Delegati al Consiglio Centrale

BORGNINO Luca
CARDELLINO Daniele
RAINETTO Marta
REGGIANI Laura
ROCCO Giorgio
ZENZOCCHI Alberto



Anche quest’anno, alla Giovane Montagna, festeggeremo il S. Natale con qualche giorno di anticipo.

Ci troveremo infatti

giovedì 21 dicembre alle 19,30 h

per partecipare alla Celebrazione della Santa Messa di Natale. Potremo così pregare e cantare insieme.

La serata continuerà in allegria facendoci gli auguri per le prossime feste gustando le prelibatezze che ognuno avrà portato per dividerle con gli amici.

Vi aspettiamo numerosi!!!!

Ricordiamo che la segreteria in quest’occasione
resterà chiusa.

Calendario 2024

Grazie alla collaborazione di molti soci che si sono proposti, anche il nuovo calendario per il 2024 è ricco di iniziative.

Segnalo particolarmente la spinta che i giovani stanno portando avanti con l'alpinismo di alta quota, con una serie di uscite in progressione di difficoltà in modo da permettere l'avvicinamento a questo mondo anche a chi fosse meno preparato.

Poi si può spaziare dallo sci alpinismo all'arrampicata, dal torrentismo alla mountain bike. Due nuovi trekking sono stati inseriti per chi ama stare più giorni immerso nella natura, e una "4 giorni in Oberland" di sci alpinismo per chi vuole cimentarsi con una esperienza lontana dai centri abitati in un ambiente silenzioso e severo.

Gite più semplici, ma non meno impegnative e/o gratificanti, fanno da tappeto lungo l'intero anno per darci la possibilità di frequentare la montagna il più possibile e tenerci in allenamento.

Ringrazio tutti i coordinatori che sono arrivati preparatissimi e ci hanno permesso di avere la stesura del calendario definitivo in soli due incontri

Per la Commissione Gite,
Dario FRANCO

Gennaio			
6	SA	Cima Bosco - 2376 m	L. Marmo
13	CA	Cascata Ghicet - Groscavallo	D. Franco
14	SA	Aggiornamento neve - Jafferau	D. Franco / G. Valle
21	RN	Madonna del Ciavanis - 1874 m	A. Zenzocchi
27	CA	Cascata Paccard - Estoul	D. Franco
28	SA	Testa di Cervetto - 2347 m	M. Barbi
Febbraio			
4	RN	P.ta Fontana Fredda - 2523 m	Marco Valle
11	SA	Monte Morion - 2710 m	G. Valle
17/18	SA/RN	Rally scialpinismo e ciaspole - Auronzo di Cadore (BL)	Sez. Vicenza
19 - 21	SA	Aggiornamento di Sci alpinismo - Versciaco	CCASA
Marzo			
2-3	A	Preparatoria spedizione Bolivia	CCASA
3	SA	Terra Nera - 3100 m	L. Gaido
9/10	A	Aggiornamento ghiaccio - Pievepelago (MO)	CCASA

17	SA	Punta Founset - 2798 m	I. Salza
Aprile			
7	SA	Rocca la Marchisa - 3072 m	M. Bolla
12 - 15	SA	Randonnè di scialpinismo - Engadina	CCASA
20	E	4 passi nei parchi	L. Reggiani
21	SA	Roc del Boucher - 3285 m	M. Debernardi
25- 28	SA	4 giorni in Oberland	D. Cardellino
Maggio			
1	E	P.ta Lunelle - sentiero Frassati - 1382 m	Marco Valle
5	E	Escursione fotografica - Vallone Rochemolles	M. Badiali
10 - 12	E/T	Benedizione degli attrezzi	Sez. Roma
18	EE	Monte Malamot - 2917 m	Monica Valle
19	E	Colle di Luca - 2436 m	A. Zenzocchi
25 - 27	E	2 giorni in Val D'Aveto	Marco Valle / M. Bolla
25	E	4 passi nei parchi	L. Reggiani
26	TR	Rio Chalamy	E. Bena
Giugno			
1	A	Monte Orsiera - 2890 m	U. Lepore
2	A	Arrampicata in falesia	A. Bello
8		Apertura N.Reviglio	Comm. Reviglio
9	E	Monte Zerbion - 2719 m	E. Bena
15	E	Beaulard - Bardonecchia, fondovalle	R. Risatti
15/16	A	Avvicinamento all'alpinismo - Pelvoux - 3943 m	L. Gaido
22/23	A	Preparatoria spedizione Bolivia	CCASA
23	E	Rocciamelone - 3538 m	Comm. Gite
22 - 30		Settimana famiglie - Val Roya/Finale	D. Franco
29/30	A	Avvicinamento all'alpinismo Aig.Argentiere - 3902 m	Matteo Valle
Luglio			
4 - 7	E	Settimana pratica escursionistica - N.Reviglio	CCASA
6		Approvvigionamento N.Reviglio	Comm. Reviglio
13/14	A	Zumstein - 4563 m	U. Lepore
21	E	Punta Basei - 3338 m	G. Siletto
Agosto			
2 - 23	EE/A	Spedizione Bolivia	CCASA
29 Agosto - 1 Settembre	E	Trekking Orobie	G. Siletto
Settembre			
7/8	A	Manutenzione Bivacco Pol - 3173 m	Comm. Gite
8	E	Buco di Viso - 2882 m	D Franco / M. Schiavoni

13 - 15	E	Raduno Estivo - Vernante	Sez. Cuneo
21	TR	Rio Claretto - Novalesa	D. Franco
22	E	Punta Tre Vescovi - 2501 m	M Balzelli
28	E	4 passi nei parchi	L. Reggiani
29		Chiusura N.Reviglio	Comm. Reviglio
Ottobre			
5	E	Miniera di Herin - Champdepraz - 1600 m	A. Guerci
6	A	Arrampicata in falesia	M. Barbi
12	E	4 passi nei parchi	L. Reggiani
13	E	Punta delle Serene - 2645 m	Marco Valle
20	MTB	Monti della Luna	L. Marmo
26/27		Assemblea dei Delegati - Campogalliano	Sez. Modena
Novembre			
7		Assemblea dei Soci	
9	E	4 passi nei parchi	L. Reggiani
10	E	Panorama sulla Valsessera - 1840 m	A. Zenzocchi
24		Santa Messa ai Cappuccini	
Dicembre			
15	SA	Rocher de la Garde - 2200 m	M. Bolla
19		Santa Messa di Natale in Sede	
21	CA	Rio Giaset - Pianprato	D. Franco

SA = Sci-Alpinismo **RN** = Racchette Neve **A** = Alpinismo
E = Escursionismo **MTB** = Mountain Bike
TR = Torrentismo **CA** = Cascate di ghiaccio

Vogliamo fare ...

6 Gennaio 2024

Cima Bosco (2376 m)

(SA)

Località di partenza : Thures

Dislivello : 736 m

Un sempreverde adatto a tutti, anche come invito allo scialpinismo.

Partiremo da Thures, dove parcheggeremo lungo la strada che sale da Bousson poco prima del paese, all'altezza del penultimo o ultimo tornante. Si sale alle spalle del paese (Est/Sud-est) con percorso non obbligato tra pratoni dalla pendenza dolce, in direzione del bosco sovrastante. In breve si raggiungono le Baite Chalvet con una piccola cappella, che generalmente si lasciano sulla destra. Si riprende a salire generalmente su traccia evidente, sempre in direzione Est/Sud-est senza percorso obbligato tra bosco e radure. Superata quota 2000 si piega leggermente verso sinistra fino ad uscire dal bosco, quando ormai la cima caratterizzata dalla cappella di vetta diventa ben visibile. Con percorso a piacere la si raggiunge.

Discesa lungo il percorso di salita, oppure dalla vetta ci si può spostare verso sud per un centinaio di metri ad imboccare un bel pendio appena più ripido (forse BS 100 metri) che conduce ad ampi pratoni e poi con percorso a semicerchio verso destra ci si riconduce al percorso di salita.

Coordinatore di gita : Luca MARMO

Cell. 339 1531629

13 Gennaio 2024

Ghiket di sinistra
Vallone di Sea (Groscavallo)

(CA)

Impegno: II - Difficoltà ghiaccio: 3

Da Forno Alpi Graie si risale nel vallone di Sea fin quasi all'Alpe di Sea, con quasi 700 m di avvicinamento.

Le cascate sono parallele l'una all'altra con uno sviluppo di 120 mt ognuna.

Risalire la breve gorgia di accesso e quindi attaccare la colata che dopo un breve tratto facile (60-65°) e un ripiano presenta un grande salto di una trentina di metri (75°). Sopra il salto un altro pendio e poi il salto finale dove termina il ghiaccio (75-85° a seconda della quantità di ghiaccio).

Discesa in doppia.

Coordinatore di gita: Dario_FRANCO

cell. 331 8126912

francodar@tiscali.it

14 Gennaio 2024

Aggiornamento Neve
Jafferau - Bardonecchia

(SA/RN)

Ci troveremo a Jafferau al parcheggio dei Bacini per una giornata divisa in due parti: si potrà fare una gita di impegno leggero con ciaspole o sci da scialpinismo per circa 600-700 m dislivello in mattinata per poi passare ad una esercitazione di ricerca travolti da valanga con utilizzo dell'attrezzatura specifica pala, Artva e sonda. Sarà possibile provare sul campo quanto appreso in teoria nel giovedì sera precedente (11 Gennaio, verrà confermato con mail), e capire quanto sia importante la familiarità all'uso degli strumenti per essere rapidi ed efficaci nell'autosoccorso in ambienti innevati.

Questa uscita è importante per i partecipanti alle gite invernali.

Mezzo di trasporto : Auto private

Note logistiche : Da definire il giovedì precedente

Coordinatore di gita : Guido VALLE

Cell. 329 2305458

Dario FRANCO

Cell. 331 8126912

21 Gennaio 2024

Madonna del Ciavanis (1874 m)

(RN)

Località di partenza : Vonzo - Chialamberto

Dislivello complessivo : 643 m

Difficoltà : MR

Esposizione : Sud

Descrizione:

Partenza da Vonzo (Chialamberto) per la strada chiusa dalla barra.

Dopo alcuni tornanti si esce dal bosco e la vista spazia su tutta la Val Grande di Lanzo da un lato, mentre sul lato opposto si scorge a metà della montagna il santuario della Madonna del Carmine, detto del Ciavanis. La strada, dopo alcuni tornanti su ampi prati si dirige a est, quasi in piano, fino al Santuario.



Splendido panorama sulla vicinissima Bellavarda e su tutte le montagne delle Valli di Lanzo.

Attrezzatura: per escursionismo invernale
(obbligatori: ARTVA, pala, sonda)

Logistica : da concordare il giovedì precedente

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita: Alberto ZENZOCCHI Cell. 338 8825148

alberto.zenzocchi@alice.it

27 Gennaio 2024

**Cascata di Paccard
Estoul (Brusson)**

(CA)

Impegno: II - Difficoltà ghiaccio: 3

Bella cascata di 120 m di sviluppo in ambiente isolato. Il ghiaccio spesso è stratificato e a cavolfiori.

Avvicinamento a piedi con 150 m di dislivello.

Il primo salto molto breve (5-6m) può essere affrontato al centro o a dx se con poco ghiaccio (da 70° a 85°). Quindi si prosegue per una cinquantina di metri fino alla base del muro principale.

La cascata si sale generalmente nel centro-dx su pendenze costanti tra 70-80° e tratti a 90°. Generalmente la prima sosta si fa a dx (su ghiaccio) in corrispondenza di un evidente grottino, quindi si può fare un secondo tirone da 50m fino all'uscita oppure due tiri corti (sempre con sosta intermedia a dx da attrezzare su ghiaccio). La sosta finale si trova su un grosso larice a dx a fine cascata (scomoda con poca neve).

Discesa a piedi. Proseguire sul fondo del torrente oltrepassando una prima vasca, alla seconda uscire a sx e risalire la sponda terrosa fino a raggiungere i prati e una radura con alpeggio, da lì per sentiero rapidamente si torna alle case di Pac-card (ottimo colpo d'occhio sulla cascata).

Coordinatore di gita: Dario_FRANCO

Cell. 331 8126912

francodar@tiscali.it

28 Gennaio 2024

Testa di Cervetto (2347 m)

(SA)

La Testa di Cervetto (o Testa di Nonna 2347m) situata, sullo spartiacque tra il vallone di Oncino (a ovest) e il vallone del rio Frassaia. è una classica scialpinistica apprezzata anche dagli amanti delle ciaspole in quanto non presenta rischio valanghe. La salita più conveniente per il minor sviluppo si effettua da Meire Bigorie (1498 m) sul versante nord-ovest della montagna, ma si può anche salirla da Serre, un'altra frazione di Oncino percorrendo il crinale nord della montagna con uno sviluppo maggiore.

Da Meire Bigorie si inizia in direzione sud-est, attraversando il ponticello e risalendo il pendio nel bosco rado. Dopo circa duecento metri di dislivello il bosco lascia spazio ad ampi pendii, mai ripidi. Risalire tenendosi sulla cresta nord (destra orografica) per poi uscire sul pianoro sommitale che conduce in vetta.

La discesa si svolge su un larghissimo pendio, mai pericoloso che permette di scegliere il tracciato che si preferisce a seconda delle condizioni della neve. Prima del bosco conviene ricongiungersi alle tracce di salita poiché in alcuni punti è abbastanza fitto.

Attrezzatura : Obbligatoria ARTVA, pala, sonda.

Note logistiche : Da definire il giovedì precedente

Coordinatore di gita : Marco BARBI

Cell. 335 1078079

4 Febbraio 2024

Punta Fontana Fredda (2523 m)

(RN)

Località di partenza : Cheneil - Valtournenche

Dislivello : 523 m

Esposizione : Nord-Ovest

Dal parcheggio di Cheneil si risale la mulattiera fino a raggiungere la conca di Cheneil (alternativamente è in funzione un ascensore automatico). Quindi risalire il rado bosco di larici dietro le case seguendo all'incirca il percorso della mulattiera estiva, puntando in seguito per dossi e valloncelli alla leggera depressione a est della Punta Fontana Fredda, che si raggiunge in breve lungo lo spartiacque.

Prevedere abbigliamento invernale (esposizione nord) per ciaspolare, oltre al kit di autosoccorso personale pala Artva e sonda. Utili le ghette in caso di neve profonda (se siamo fortunati...)

Mezzo di trasporto : Auto private
Ritrovo di partenza : Parcheggio ex Maffei C.so Regina Margherita angolo C.so Lecce h.7.30
Coordinatore di gita : Marco VALLE Cell. 347 6510744
Iscrizioni : Entro il giovedì precedente, contattando il coordinatore

11 Febbraio 2024

Monte Morion (2710 m)

(SA)

Località di partenza : Lignan 1633 m
Dislivello : 1076 m

Dall'abitato di Lignan ci si dirige verso nord per tacili e dolci pendii passando per l'alpe Veplace. Si prosegue sempre verso nord entrando nel bosco passando nei pressi dell'alpe Fontaney. Usciti dal bosco si attraversa un vasto pianoro e si punta verso il vallone che divide la Cresta Champorcher dal Morion. Imboccato il vallone si prosegue verso il Col du Salve che si lascia sulla sinistra per risalire, fin dove possibile con gli sci ai piedi, la cresta che conduce alla vetta.

Mezzo di trasporto : Auto private
Note logistiche : Da definire il giovedì precedente
Coordinatore di gita : Guido VALLE Cell. 329 2305458

17/18 Febbraio
2024

**XLVII Rally Scialpinistico
XI Gara con Racchette da Neve (SA/RN)
Cadini di Misurina (BL)**

Il Rally del prossimo anno sarà organizzato dalla Sezione di Vicenza.

La zona scelta per la manifestazione è il gruppo montuoso dei Cadini di Misurina, situato in prossimità delle magnifiche Tre Cime di Lavaredo, in provincia di Belluno, con base a Villa Gregoriana, situata a pochi km dal centro di Auronzo di Cadore (BL).

La partenza delle gare avverrà dalla zona dei Laghi di Misurina e d'Antorno, a circa 10 km da Villa Gregoriana.

**Programma preliminare della manifestazione
(soggetto a variazione):**

Sabato 17 febbraio 2024

- 🚩 Dalle ore 14:00:
 - arrivo dei partecipanti a Villa Gregoriana
 - assegnazione delle camere
 - comunicazione da parte di ogni sezione del membro designato alla Giuria di Gara
- 🚩 Ore 17:30 – Santa Messa prefestiva presso la struttura
- 🚩 Ore 18:30 – Costituzione delle Giuria di Gara, briefing tecnico da parte del Direttore di Gara, estrazione dell'ordine di partenza, consegna dei pettorali di gara
- 🚩 Ore 20:00 – Cena

Domenica 18 febbraio 2024

- 🚩 Ore 05:45 – Colazione
- 🚩 Ore 06:30 – Trasferimento partecipanti verso la partenza della Gara, con mezzi autonomi
- 🚩 Ore 07:15 – Ritrovo al luogo di partenza della Gara
- 🚩 Ore 07:15 – Inizio Gara con partenza della prima squadra Sci Alpinismo (SA); a seguire partenza delle squadre Racchette da Neve (RN)
- 🚩 Ore 13:00 – Pranzo sociale presso Villa Gregoriana
- 🚩 Ore 14:30 – Premiazioni
- 🚩 Ore 16:00 – Scioglimento della manifestazione

Il programma definitivo della manifestazione, i percorsi di gara e tutti i dettagli verranno comunicati a gennaio 2024.

Le iscrizioni dovranno pervenire **entro il 31 dicembre 2023**.

Posso garantirvi che la zona scelta per il Rally è fantastica; vale sicuramente il disagio del lungo viaggio!

Sarebbe bello riuscire a partecipare con un bel gruppo di torinesi.

Per informazioni e segnalare la propria partecipazione fare riferimento a:

Daniele CARDELLINO

Cell. 366 3247130

daniele.cardellino71@gmail.com

19 - 21 Febbraio 2024	Aggiornamento Neve	(SA/RN)
	Versciaco (BZ)	

L'Aggiornamento Neve 2024, a cura della C.C.A.S.A., si terrà con base a Versciaco, alla Baita Giovanni Padovani.

Sarà gestita da Nicola Tondini e dal suo gruppo di Guide Alpine XMountain.

Il Programma dettagliato sarà presto disponibile in sede e verrà divulgato tra i soci tramite la newsletter ed il sito.

Particolare attenzione sarà rivolta:

- alla valutazione dei rischi;
- alla scelta della traccia in funzione delle condizioni locali;
- alla gestione del gruppo;
- alla gestione delle situazioni di rischio ed emergenza;
- alle tecniche avanzate di progressione e discesa su terreno ripido.

Per informazioni e segnalare la propria partecipazione fare riferimento a:

Daniele CARDELLINO

Cell. 366 3247130

daniele.cardellino71@gmail.com

3 Marzo 2024	Terra Nera (3100 m)	(SA)
---------------------	----------------------------	-------------

La gita è una classica della Val Susa, con un discreto dislivello ed un notevole sviluppo, soprattutto se non si riesce ad arrivare con le auto a Thuras, ma si deve partire da Rhuilles.

Da Rhuilles percorrere la strada, raggiungere la borgata abbandonata di Thuras e il ponte quotato 1948 m. Inoltrarsi nel bosco in dir. SO fino a raggiungere il colletto a 2420 m, a sinistra del M.te Clausis (pendenza in qualche tratto fino a 35°); di qui imboccare l'ampio vallone del Rio Clausis in dir. S-SE (rimanendo sulla sinistra orografica fino alla località Pintà 2700 m, si evitano inutili saliscendi) e proseguire fino alla vetta ormai evidente. Discesa lungo l'itinerario di salita fino al colletto dove, per evitare il bosco, si può spostarsi verso i più ampi pendii a est.

Mezzo di trasporto : Auto private
Note logistiche : Da definire il giovedì precedente
Coordinatore di gita : Lorenzo GAIDO Cell. 339 8020007

9/10 Marzo 2024	Aggiornamento Ghiaccio	(A)
	Rif. Vittoria, Lago Santo Modenese	
	Pievepelago (MO)	

Il prossimo anno l'Aggiornamento Ghiaccio si terrà sull'Appennino modenese e tendenzialmente sarà impostato con due gruppi:

- Alpinisti esperti che avranno come terreno di "lavoro" itinerari di neve e neve/ghiaccio di media montagna, con difficoltà di tipo classico (fino a 50° d'inclinazione) su pendii / canali in neve, eventuali tratti di misto con roccia fino al III° o ghiaccio fino a 70°, creste a diversa inclinazione e zone di ghiacciaio.
- Alpinisti meno esperti (scarsa dimestichezza con l'alpinismo su neve e ghiaccio o escursionisti che vogliono aumentare la competenza in ambiente invernale).

Per questi Soci sarà necessario un refresh robusto (o una formazione di base) sulle basi dell'uso di ramponi e piccozza, basi delle tecniche di legatura e degli ancoraggi.

Contenuti comuni:

Cramponnage e sue basi fisiche e motorie, uso della piccozza per progressione ed emergenza, legature di base, problematiche tecniche dell'alta quota, manovre base di recupero su neve-ghiaccio, rischio valanghe e sua interpretazione e gestione.

Appena sarà disponibile il Programma verrà divulgato ai soci tramite il Notiziario e la Newsletter.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:

Daniele CARDELLINO

Cell. 366 3247130

daniele.cardellino71@gmail.com

17 Marzo 2024

Punta Founset (2798 m)

(SA)

La Punta Founset, 2798 m, situata nella val Germanasca sul versante destro orografico della conca di Prali, rappresenta una bella meta scialpinistica poco frequentata da raggiungere preferibilmente con neve invernale.

Presenta due itinerari:

il primo segue il vallone subito alle spalle del villaggio di Prali, mentre il secondo sale dalla successiva località di Giordano e passa dai Tredici Laghi. C'è naturalmente la possibilità di compiere uno splendido anello, percorribile in entrambe le direzioni a seconda dell'innevamento e della qualità della neve.

Mezzo di trasporto : Auto private

Note logistiche : Da definire il giovedì precedente

Coordinatore di gita : Igi SALZA

Cell. 333 9813808

25 - 28 Aprile 2024

4gg di Sci-Alpinismo

(SA)

Anteprima

Per il prossimo anno vorrei concludere la stagione di sci-alpinismo con una bella 4 giorni.

Sul Calendario troverete indicato come meta l'Oberland, ma il programma ovviamente non è ancora definito, e si potrebbe anche trattare di un'altra zona.

Comunque si farà base in un rifugio in quota per poi cercare di salire qualche bel 4000, con difficoltà BS / BSA.

Sul prossimo notiziario sarà pubblicato il Programma dettagliato, ma invito chi è interessato a contattarmi prima, sarà infatti necessario muoversi con molto anticipo nel contattare i rifugi; quindi, mi sarà molto utile avere un'idea del numero dei partecipanti. Grazie.

Coordinatore di gita: Daniele CARDELLINO

Cell. 366 3247130

daniele.cardellino71@gmail.com

Le prossime serate

Giovedì 8 febbraio 2024

Alle ore 21.15

“Camminare...”

CAMMINARE direi che è il programma base della Giovane Montagna.

Ma...camminare dove? Quanto? Come?

In montagna, sì, certo: con scarponi, ramponi, sci, racchette da neve...

Invece io vi porto a camminare scalzi sulla sabbia, tra le dune, su montagne di sabbia...in quello che forse è il più bello tra i sei deserti che ho avuto la fortuna di calpestare: il RUB AL KHALI in Oman. Ma non basta. In ambienti più consueti si può (anzi, si poteva) anche “camminare” strisciando sulla pancia in una fredda grotta, tra favolosi ricami di ghiaccio che ora, a causa del cambiamento climatico, nessuno potrà più vedere. Restano le immagini magiche del tempo che fu.

Foto di Laura REGGIANI , Dario FRANCO, Emanuele BENA.

Se siete curiosi...vi aspetto !!!!

Laura REGGIANI

Giovedì 7 marzo 2024

Alle ore 21.15

Serata gite sociali 2023

Anche il 2023 è stato ricco di gite, incontri, attività...

Sarà bello trovarsi per ripercorrere tutto l'anno attraverso fotografie e filmati. Un'occasione per trascorrere qualche ora in compagnia e godere di panorami fantastici... stando seduti, tranquillamente in sede...

Anche quest'anno sarà una serata con più autori, stili e musiche differenti...

Laura, Dario ed io cercheremo non solo di documentare le attività svolte, ma anche di farvi rivivere l'atmosfera di amicizia e la gioia di stare insieme.

Invito tutti i soci che hanno partecipato alle gite sociali a collaborare, facendo pervenire foto e video a: daniele.cardellino71@gmail.com.

Grazie.

Vi aspettiamo numerosi, in sede alle ore 21,15.

(Per chi non avesse ancora provveduto, sarà anche l'occasione per rinnovare la quota sociale!)

Abbiamo fatto...

Parco della Rimembranza

30 Settembre 2023

Sabato ci siamo trovati in otto soci (sei donne e due uomini) per una passeggiata nel Parco della Rimembranza torinese organizzata dalla nostra instancabile Laura.

Il percorso è stato deciso sul posto per adeguarci alle varie esigenze di età e di gambe dei partecipanti e si è dimostrata una scelta giusta e piacevole. Forse le socie più giovani avrebbero preferito prolungare la camminata che invece hanno ridotto per trascorrere tutti insieme i momenti di passeggio e di convivialità che, ai più vecchietti, sono molto graditi.

Così, anche questa volta abbiamo usato più la lingua che i piedi riuscendo ugualmente a scoprire (o riscoprire) angoli di questo Parco poco conosciuto e, purtroppo, scarsamente conservato. Trattandosi di un Parco della Rimembranza (ossia RICORDO dei Caduti torinesi della grande Guerra 15/18) questa trascuratezza è un po' scandalosa...

Nella speranza che Laura e qualche altro socio volenteroso continuino a organizzare piacevoli incontri termino con un ARRIVEDERCI ... a presto!!

Giovanna RASTELLI

Cima d'Aver

9 Luglio 2023

La gita alla cima d'Aver non poteva svolgersi sotto migliori auspici; giornata meteorologicamente perfetta, clima caldo per essere in ottobre, buon numero di partecipanti, (ben 15 + 1), dislivello e difficoltà alla portata di tutti.

La prima parte della salita con modesta pendenza all'ombra di un fitto bosco di larici e abeti ha permesso alla allegra combriccola di chiacchierare amabilmente, poi su sentiero un po' più dritto, fuori dal bosco il gruppo si è sgranato e il magnifico panorama che salendo s'andava allargando ha spento le voci.

Alla quota di 2469 m della cima, raggiunta da tutti, la soddisfazione per il panorama era palese: per una vetta di pur modesta quota la sensazione di ariosità percepita ha gratificato tutti.

La vista a 360 gradi comprendeva i grandi delle nostre Alpi: la parete sud del Cervino e l'insieme del Monte Rosa mentre a sud spiccavano l'Emilius, la Grivola e i ghiacciai del Rutor sullo sfondo.

Nella sosta prima di traversare verso la vicina cima Longhède una breve lezione di geologia da me impartita ha chiarito la natura delle rocce di vetta costituite da una scaglia di fondale oceanico metamorfosato a serpentino nel corso dell'orogenesi alpina.



Sulla cima Longhède a 2416 m, raggiunta con una passeggiata in cresta, la compagnia si è rilassata per consumare uno spuntino reso più allegro da tre bottiglie di vino che una volta stappate sono evaporate rapidamente. L'unico che non ha



approfitto del vino è stato Asch il simpatico setter di Guido che avendo corso più di tutti era particolarmente assetato.

La discesa con il sole sempre più ardente e la temperatura ormai a livello estivo ha fatto desiderare a tutti di raggiungere al più presto il bar nei pressi del parcheggio dove una ricca bevuta di birra ha ridato pace alle gole assetate. Un ultimo sguardo alla cima d'Aver nella calda luce del meriggio dall'anomalo sapore estivo ha chiuso la bellissima giornata.

Alberto GUERCI

Assemblea dei delegati - Genzano di Roma - Escursioni Accompagnatori

21 e 22 Ottobre 2023



Nel pomeriggio di sabato 21 ottobre, dopo l'inizio dell'Assemblea nel salone dell'Istituto Salesiano Casa Versiglia a Genzano, il gruppo degli accompagnatori, con una breve passeggiata panoramica sul Lago di Nemi, raggiunge il Museo delle Navi Romane.

Una dettagliata visita guidata ci illustra le vicende e le vicissitudini di questo interessante sito archeologico, ovviamente surclassato dalla vicina capitale.

Le navi imperiali del lago di Nemi non sono descritte nelle fonti letterarie; se ne supponeva l'esistenza poiché accadeva che venissero pescati alcuni reperti archeologici. In base a questi reperti si ipotizzò che appartenessero all'imperatore Caligola; vennero poi affondate alla sua morte, nel rispetto della condanna alla *damnatio memoriae*.

Nel tempo si ebbero svariati tentativi di recupero delle navi affondate, che finalmente furono tratte a riva nel 1929, in seguito a non semplici lavori di abbassamento del livello del lago con un impianto idrovoro.

Fu costruito il Museo delle Navi Romane, il primo esempio al mondo di struttura concepita appositamente in funzione del contenuto: si tratta infatti di un doppio "hangar" di calcestruzzo con grandi superfici vetrate e delle dimensioni esatte per le due navi, che erano lunghe circa 80 metri.

Nel 1944 un incendio avvampò sulle rive del lago di Nemi e il museo fu distrutto, comprese le due navi. Si salvarono solo i reperti meno combustibili o che erano stati precedentemente trasportati nel museo nazionale romano.

Oggi si può solo immaginare la magnificenza delle navi imperiali dalle ricostruzioni e dai frammenti rimasti: decorazioni in bronzo con forme di animali, porzioni di pavimenti marmorei, statue e colonne.

La mattina della domenica il gruppo degli accompagnatori si sposta ad Albano Laziale con 2 pullman; lungo il percorso si attraversa Ariccia, con il ponte monumentale

sulla via Appia, Palazzo Chigi (dove furono girate alcune scene de "Il Gattopardo") e il grande parco adiacente.



La storia antica di Albano è strettamente collegata alle Legioni create dall'imperatore Settimio Severo per combattere il popolo dei Parti in Mesopotamia; in particolare la Seconda Legione fu eletta Guardia Personale dell'imperatore ed ebbe il suo quartier generale ad Albano.

L'accampamento della Seconda Legione Partica (Castra Albana) ospitava circa 6000 uomini e ad oggi sono visibili ancora dei tratti di mura, diverse torri e porte d'accesso, alcuni segmenti di strada basolata e di opere urbanistiche, le terme e l'anfiteatro.

Il Museo della Seconda Legione Partica documenta anche la vita quotidiana dei legionari, presentando equipaggiamenti e vestiari, armi, utensili e altri oggetti quali pedine e dadi oppure tessere di piombo che venivano usate come biglietti di ingresso all'anfiteatro Severiano.

Tra le costruzioni più notevoli facenti parte dell'accampamento e ancora visibili nella città di Albano ci sono i Cisternoni, realizzati per garantire il rifornimento idrico necessario all'accampamento e a tutte le abitazioni circostanti. Si tratta in realtà di un'unica grande cisterna, a tutt'oggi perfettamente funzionante, costruita in parte scavando direttamente il banco roccioso ed in parte in muratura; è divisa in cinque navate, con volte a botte sostenute da trentasei pilastri, e permette di immagazzinare circa 10.000 metri cubi d'acqua.

Completano la visita due brevi soste alle chiese di S. Maria della Rotonda e di S. Pietro, edificate entrambe su precedenti costruzioni romane.

Silvana PONSERO

Spiaggia del Meisino

28 Ottobre 2023

Gita avventurosa, già prima d'iniziare, per coloro che si dovevano recare con i mezzi pubblici al luogo dell'incontro (Ponte Sassi). Esse sono state costrette a rincorrere (si fa per dire) tram e bus vari, deviati o in ritardo notevole, e alla fine raggiungere il gruppo per mezzo di un taxi. Quindi questa è stata la prima parte della gita.



La seconda è stata decisamente più piacevole!

Siamo partiti percorrendo uno spettacolare viale di cipressi altissimi, abbiamo poi proseguito su strade che fiancheggiano il Po alle confluenze della Dora e della Stura. È stata una piacevole passeggiata accompagnata da una temperatura mite ideale, circondati da piante e prati ancora verdeggianti ed avendo come cornice le nostre montagne illuminate dal sole e luccicanti per la prima neve.

Il percorso, tutto pianeggiante e liscio, ci ha consentito di proseguire dialogando e guardandoci attorno senza timore di inciampare. Tutto ci è stato favorevole, persino la rete che ad un certo punto ha interrotto il cammino. Molti hanno accolto con favore tale impedimento: era un gradito alibi per fermarsi! Altri invece, vivaci e baldanzosi, avrebbero volentieri proseguito ancora per ore ed ore...ma il piacere di stare tutti uniti è prevalso. “Ci sono le panchine (anche se un po’ distanziate) e poi...è ormai quasi mezzogiorno! ...l’ora di fare pranzo, fermiamoci!!!” Quindi no piedi nudi nella sabbia! ...no tuffi!...



Il pranzetto voleva essere frugale, ma come si fa a rifiutare i dolci che arrivano da messaggeri delle panchine più lontane!?

Un buon caffè ha suggellato la nostra bella passeggiata.



Nota per nulla da trascurare: eravamo in 15 di cui ben 4 ultra novantenni, 2 ultra ottantasettenni! I restanti beh! erano giovani... tra i settanta e gli ottanta.... Ringraziando Dio, non a casa sul divano!

Olga CARDELLINO

Sentiero dell'Infinito e Isola di Palmaria

11-12 Novembre 2023

Il Sentiero dell'Infinito è un percorso molto panoramico di circa 14 chilometri fra Riomaggiore e Portovenere, il suo nome descrive molto bene la sensazione che si prova a camminare tra vigneti, ulivi e boschi, con ampie vedute sul mare che lasciano senza fiato.

Siamo in 13:

9 partecipanti coraggiosi hanno iniziato l'avventura alle 6.30 partendo da Porta Nuova, attesi a Riomaggiore da altri 4 che hanno trascorso la notte al mare. Nonostante qualche ritardo causato dalla perdita della coincidenza del treno tra La Spezia e Riomaggiore, l'entusiasmo del gruppo è rimasto intatto. La levataccia è stata premiata da un cielo sereno, un vero regalo dopo giorni di tempo incerto che ha alimentato la nostra voglia di immergerci nella splendida natura mediterranea.



Sulla piazza di Riomaggiore troviamo il primo segno bianco e rosso e imbocchiamo una stretta via selciata in mezzo ai carugi.

Il sentiero 593V, una scalinata molto ripida come solo nei borghi liguri e in certe remote valli nepalesi si può trovare, ci regala panorami spettacolari sul golfo delle Cinque Terre.

Dopo un'ora raggiungiamo il balcone dove sorge il Santuario di Nostra Signora di Montenero, a 340 mt s.l.m. Le panchine vista mare ci invitano ad una

sosta e a un pranzo veloce.

Proseguendo raggiungiamo il Colle del Telegrafo a 550 mt s.l.m. Qui incrociamo la strada asfaltata e troviamo un punto ristoro che non ci lasciamo sfuggire. Il sentiero prosegue con dolci saliscendi per circa 3 chilometri fino a Campiglia, un piccolo borgo medievale con una bella piazzetta centrale e un mulino a vento, ora in disuso, che veniva usato per macinare castagne.

Dopo Campiglia e dopo un breve tratto su asfalto, inizia la parte più spettacolare del percorso, lungo un sentiero aereo che si affaccia sul golfo e dove possiamo ammirare

dall'alto la nostra meta di domani l'Isola di Palmaria e le isole "sorelline" Tino e Tinetto.



Le girl del gruppo non si lasciano sfuggire l'occasione di una foto con vista.

Alle 16.30 raggiungiamo il Rifugio Muzzerone, dove ci aspetta il meritato riposo ed un'ottima cena: testaroli al pesto e cozze, non proprio la tipica cena da rifugio!

Il giorno seguente il tempo è incerto e durante la discesa di 40 minuti verso Portovenere dobbiamo tirare fuori dai nostri zaini le giacche a vento per ripararci da un breve scroscio di pioggia. Con

grande ottimismo qualcuno fa notare che, con queste nuvole il panorama è ancora più bello.



Alle 10 il barchino che assicura il collegamento 4 volte al giorno con l'Isola di Palmaria per i non molti turisti e camminatori fuori stagione e i 20 residenti, ci sbarca sull'isola nel paesino di Terrizzo.

Decidiamo di percorrere il periplo dell'isola in senso antiorario. Un sentiero abbastanza ripido e scivoloso, a causa delle recenti piogge, ci porta nel punto più alto dell'isola, 200 mt s.l.m. nei pressi del Forte Cavour e della batteria del semaforo. Poi continuiamo e raggiungiamo il lato dell'isola che guarda verso La Spezia e il Golfo dei Poeti. Nel complesso un bel giretto tranquillo di circa 6 chilometri. Alle 13.20 ci imbarchiamo di nuovo e nel pomeriggio andiamo alla scoperta di Portovenere e dei suoi monumenti, senza dimenticare una visita al cimitero del paese, dove è sepolto Walter Bonatti.

Con le coincidenze, finalmente a nostro favore, rientriamo a Torino alle 22.30. Che bella avventura: un'immersione totale nella natura, alla scoperta di luoghi pieni di storia e bellezza e tutto in ottima compagnia!

Marina MELIGA

Gemellaggio con CUNEO

Santena, Albugnano e Vezzolano

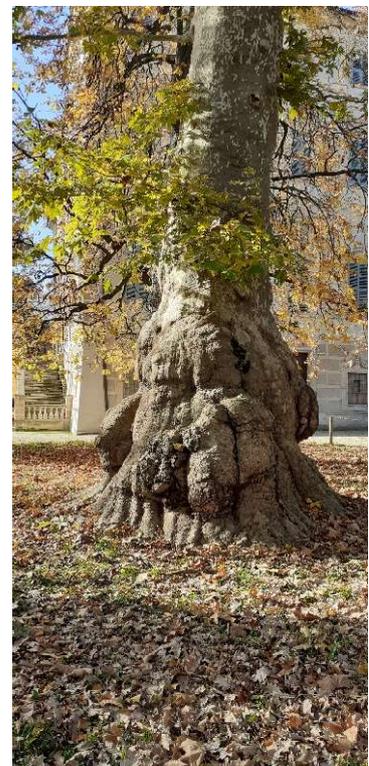
19 Novembre 2023

Raggiungiamo i soci di Cuneo a Santena: siamo in tutto circa sessanta persone e, divisi in due gruppi, partiamo per la visita al Memoriale di Cavour e la camminata nel Parco.



Il nostro accompagnatore ci propina subito (e lungo tutto il percorso) una valanga di notizie storiche (condite con molte opinioni personali...) che non saprei ripetere e che, purtroppo, credo abbandoneranno presto la mia memoria. Quello che non dimenticherò è la bellezza del parco con i suoi alberi plurisecolari (molti superano i 300 anni!) accarezzati dal limpido sole del mattino, smaglianti nel loro manto autunnale.

Segue un lauto pranzo con specialità locali ad Albugnano: molto apprezzata la cucina, la compagnia (un vero gemellaggio con grandi chiacchierate !!) e lo splendido panorama dalla terrazza sui colli coperti di vigneti. Per finire non ci lasciamo mancare una veloce sgambettata fino all'Abbazia di Vezzolano, sempre bellissima, nella luce rosata del tramonto, dopo di che.... non resta che dirci : ARRIVEDERCI !!!



Laura REGGIANI

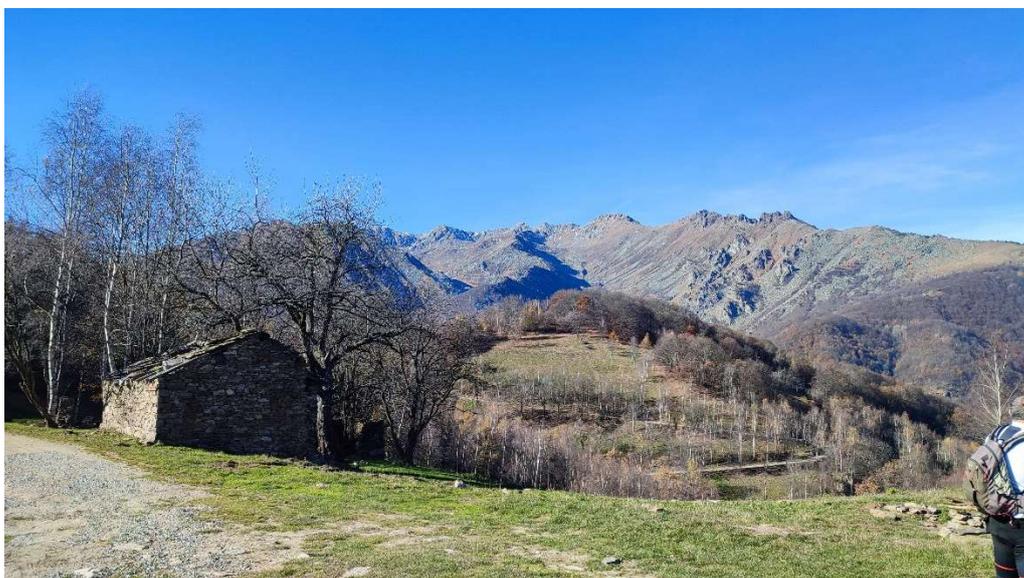
In MTB al Colletto del Forno

19 Novembre 2023

A giudicare dalle presenze sul foglio gita l'escursione in mountain bike al Colletto del Forno sarebbe stata per pochi amatori delle due ruote. Invece complice il bel tempo neanche troppo freddo per novembre e l'ora di partenza comoda per tutti ci siamo ritrovati in 15 alla partenza da Pontepietra, frazione di Coazze. Come ulteriore sorpresa la presenza di giovani ha abbassato l'età media dei partecipanti. Fin dalla partenza si è capito che la voglia di scatenarsi da parte chi aveva meno anni era palese, e così è stato. Dopo un primo tratto di salita, infatti, un gruppetto si è subito cimentato in una variante imboccando un ripido sentiero in discesa nel bosco che tagliando alcuni tornanti riportava alla strada principale. Gli altri hanno proseguito sulla strada principale giungendo un po' alla spicciolata al colletto dove il gruppo si è riunito.



A questo punto oltre al canonico spuntino di mezzodì ci siamo anche divertiti ad ammirare le acrobazie in bici che alcuni fra i più giovani sono riusciti ad effettuare: il salto in discesa di un muretto di cemento attrezzato con un asse per raccordarlo al pendio.



Per la discesa i vari percorsi possibili sono stati l'occasione per dividersi; qualcuno ha esplorato una mulattiera a mezza costa piuttosto sassosa mentre altri hanno imboccato un sentiero già noto che scende direttamente nel bosco.

Così tutti ci siamo ritrovati in discesa ad un certo punto sulla strada sterrata dove, complice un dosso su una deviazione laterale, alcuni si sono cimentati in salti prendendo la rincorsa dopo una breve risalita e utilizzando il dosso a mo' di trampolino.

Con quello che è successo classificare la gita come semplice escursione in bici non avrebbe più senso: è stata piuttosto una scorribanda fra sentieri dove i più giovani hanno dimostrato la loro bravura a chi con un po' più di anni sulle spalle avrebbe voluto emularli con ahimè non poca invidia.

Alberto GUERCI

QUOTE SOCIALI

Le quote sociali per il 2024 non sono state aumentate e mantengono gli importi del 2023:

Soci Ordinari	44,00 €
Soci Ordinari Giovani (*)	28,00 €
Soci Aggregati	28,00 €
Soci Ordinari Anziani (**)	35,00 €
Soci Aggregati Giovani (***)	18,00 €

(*) Ord. Giovani Soci che NON HANNO compiuto i **25** anni al 31/12 dello scorso anno;

(**) Ord. Anziani Soci che HANNO compiuto gli **85** anni al 30/9 dello scorso anno;

(***) Agg. Giovani Soci che NON HANNO compiuto i **18** anni al 31/12 dello scorso anno;

Si invitano i Soci ad effettuare i pagamenti utilizzando il Bonifico sul seguente Conto Corrente Bancario:

“GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI TORINO”

IBAN: IT 09 T 02008 01112 000103068902

BIC/SWIFT: UNCRITM1AB2

Serate svolte in sede

Serata in ricordo di RENATO

23 novembre 2023

La serata è iniziata con un saluto breve ma intenso ed affettuoso da parte di un amico del coro di Orbassano. Poi... musica ed immagini!

Cosa si poteva fare di meglio per ricordare Renato?

Il suono delicato ma penetrante della sua armonica, le nostalgiche melodie di canzoni "d'antan", il rispettoso suono della tastiera di Guido, hanno costituito la "colonna sonora" che ha accompagnato la figura di Renato nei vari momenti della sua presenza nella Giovane Montagna e nei due cori (quello nostrano e quello di Orbassano). E sono proprio gli amici del coro di Orbassano guidati dalla maestra Alessandra, che hanno voluto essere tra noi per ricordare Renato, dedicandogli alcuni brani preparati ancora con lui. Canti delicati ed impegnativi, eseguiti con maestria ed armonica coesione.

Infine, che dire del video di Laura che ogni volta supera sé stessa e ci offre filmati di una bellezza sorprendente! Io mi domando sempre quale magico cellulare utilizzi? Ma poi capisco che la mia domanda è sciocca: il merito non è del cellulare... Lei le foto le sa fare! E sa ritrarre con occhio esperto angoli particolari, inquadrature di grande effetto e di rara bellezza. Il video su "Torino in tempo di covid" che ci ha presentato (sempre accompagnato dalle musiche di Renato e di Guido) meriterebbe, a mio avviso, di essere trasmesso in qualche programma televisivo per esaltare le bellezze della nostra città.

Un grazie di cuore a Laura ed un ringraziamento particolare a Giovanna, la moglie di Renato, che ha accettato di tornare in mezzo a noi, anche se la rievocazione è dolorosa. Spero che in questa serata lei abbia percepito il nostro affetto e la nostra vicinanza. L'apprezzamento da tutti dimostrato nei confronti di Renato, possa averle donato un po' di consolazione.

Olga CARDELLINO

Lutti

La nostra Associazione ha subito una grave perdita, Rosangela BOGGERO, qui ricordata da Laura:

ROSANGELA ci ha lasciati.

Gli ultimi tempi sono stati duri per lei che li ha tuttavia affrontati con serenità e coraggio. Ultimamente era molto provata ma riusciva a non lamentarsi e ringraziava chi di noi la andava a trovare e le permetteva di ricordare, con nostalgia, le avventure vissute insieme.

Nella G.M. ha fatto veramente molto. Socia da tantissimi anni, frequentatrice assidua di gite anche molto impegnative, disponibile al Reviglio e in sede per lavori di cucina, cucito e manutenzione, è stata una delle “anime forti” ed ha lasciato nel cuore di chi l’ha conosciuta un segno indelebile.

Il Signore la accolga nella sua pace e le riconosca il meritato premio.

Caro Gesù Bambino,

così tenero e indifeso sei per noi il simbolo della Pace,
ma mai come in questi ultimi tempi si parla solo di guerre e distruzioni:
quanti bimbi come te sono morti, terrorizzati, soli, in fuga...
il mondo è sconvolto e sembra scomparsa tra di noi la fratellanza,
la cura gli uni per gli altri,
il dialogo, la buona volontà.
Non sappiamo più che cosa sperare né a chi credere:
tutti urlano e minacciano
e pare che pochi siano quelli che concretamente si danno da fare.

Ti preghiamo:
illumina i cosiddetti “grandi della Terra” perché la smettano di pensare egoisticamente
solo al loro potere e alla vittoria ottenuta con le armi
a costo di distruggere tutto ciò che l’umanità aveva costruito!

E noi
così lontani, eppure così vicini che cosa possiamo fare?
Vivere intanto la PACE tra noi, coltivarla come un bene prezioso
con l’esempio prima che con le parole.
Il Natale sia vicinanza in famiglia, in parrocchia, nella nostra associazione,
ma anche con chi ci vive accanto spesso con indifferenza.
Creiamo reti di solidarietà, smettiamo di vivere il Natale come rincorsa di regali
(spesso inutili e subito dimenticati).
Usiamo le armi del sorriso, del tempo dedicato a chi è solo o nel dolore,
del calore vero che anche uno sguardo o una carezza può donare.
SIGNORE GESU’
Aiutaci a camminare sulla tua strada e a vivere nell’amore e nella pace
Il tuo **SANTO NATALE !**



**Natale 2023
AUGURI A TUTTI !!!!**

Laura

Cari Soci,

vi informiamo che il numero telefonico della Giovane Montagna di Torino è cambiato.

Il nuovo numero, già attivo, è il seguente:



351 33 66 657

Si invitano tutti i soci in possesso di recapito di posta elettronica che ancora non avessero fornito il proprio indirizzo e-mail a comunicarlo al più presto all'indirizzo:

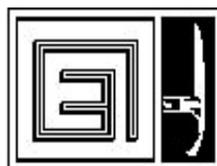
torino@giovanemontagna.org

Potranno in questo modo ricevere il notiziario nella versione a colori oltre alle newsletter di aggiornamento su eventi ed attività della nostra associazione.

La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.

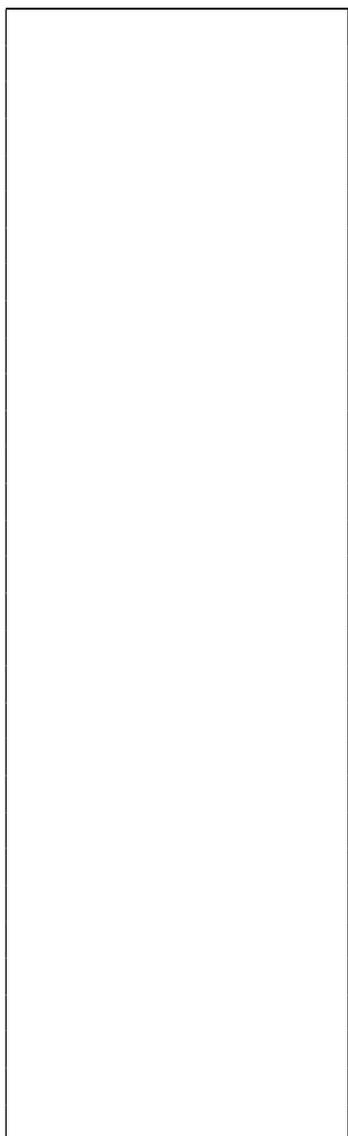
Realizzazione a cura di A.Guerci e A.Zenzocchi

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*